



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RICERCA E RITORNO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Alle studentesse e agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado

Alle famiglie

Al personale docente

Albo

Atti

Sito web

ISTITUTO COMPENSIVO CAROLINA PICCHIO
Prot. 0022971 del 22/12/2025
IV (Uscita)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Delibera Collegio dei docenti n. 63 del
17/12/2025 prot. n. 22748

Delibera Consiglio d'istituto n.21 del
18/12/2025 prot. n. 22840

Il presente Regolamento delinea un modello ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero e al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni nonché ai valori della legalità, della collaborazione e del rispetto per le persone.

Il regolamento di disciplina costituisce sostanzialmente l'adattamento "interno" dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, aggiornato dal D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007) con le modifiche del DPR 134/2025 e tiene conto delle indicazioni sulla valutazione, presenti nel D.M n.62 del 13 aprile 2017. Si fa inoltre riferimento al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e alla Nota Ministeriale 3620/PO del 31/07/2008 e dell'O.M. n. 3 del 9-01-2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

La scuola, in collaborazione con la famiglia, è tesa alla formazione e all'educazione dei giovani, che le sono affidati. I provvedimenti disciplinari previsti al suo interno hanno quindi una finalità eminentemente educativa e formativa.



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
ALTERNANZA DI GENITORI E INSEGNANTI

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

SEZIONE 1 PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Orario scolastico

Il tempo-scuola è regolato dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì. Gli intervalli sono due: il primo dalle 9:50 alle 10:00 e il secondo dalle 11:50 alle 12:00. Non è previsto il servizio mensa per le attività extracurricolari pomeridiane.

Art. 2 Ingresso e uscita

Gli alunni possono accedere all'interno del plesso solo dopo il suono della prima campanella alle ore 8.00. Gli studenti delle classi prime entrano ed escono dal cancello di via Flecchia, mentre gli studenti delle classi seconde e terze entrano ed escono dal cancello di via Palma di Cesnola. I collaboratori sorvegliano che l'ingresso avvenga in modo ordinato e che non entrino negli edifici persone non autorizzate. Le lezioni hanno inizio alle ore 08:00. Gli alunni escono al termine delle lezioni al suono della campana accompagnati dal docente in servizio all'ultima ora che li conduce fino all'uscita. I genitori attendono i figli fuori dal cancello e per nessun motivo possono accedere all'interno dell'edificio scolastico. I collaboratori scolastici vigilano attentamente sul rispetto degli orari, non consentendo in nessun caso l'ingresso di genitori/alunni nell'edificio scolastico dopo la chiusura dei cancelli, ovvero di persone non autorizzate. L'ingresso è consentito solo qualora sia stato concordato un appuntamento tra famiglia e docenti; non è consentito, salvo situazioni particolari, l'ingresso degli alunni oltre le ore 10.

Art. 3 Ritardi e uscite fuori orario

Tutti gli alunni che giungono a scuola in ritardo - così come coloro che necessitano di uscire prima delle 14- devono essere muniti di giustificazione preventivamente compilata dai genitori tramite registro elettronico. Si precisa che il registro elettronico è lo strumento ufficiale attraverso il quale devono essere compilate le giustificazioni. Attraverso la funzione "Pre-autorizzazione" è inoltre possibile richiedere preventivamente l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato.



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RICERCA E RITORNO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Se la giustificazione non viene presentata, l'alunno in ingresso viene comunque ammesso in classe; l'insegnante annota la mancanza sul registro elettronico, affinché la famiglia faccia pervenire la giustificazione per il giorno seguente.

Nel caso in cui ritardi/uscite risultino frequenti l'insegnante informerà la Dirigenza che contatterà la famiglia e si verificheranno le motivazioni.

Si precisa che i ritardi e le uscite anticipate reiterati hanno comunque una ricaduta negativa sulla valutazione del comportamento, qualora non debitamente motivati.

Le entrate in ritardo e le uscite anticipate dovute a motivi familiari, prolungati nel corso dell'anno, possono essere autorizzate solo dal Dirigente Scolastico.

Gli alunni che escono anticipatamente devono in ogni caso essere prelevati dai genitori o da persone preventivamente delegate secondo la procedura in vigore presso l'Istituto Comprensivo con relativo documento di riconoscimento, da mostrare agli operatori scolastici.

Art. 4 Assenze

Il docente in servizio alla prima ora è tenuto ad accogliere gli alunni e a riportare sul registro elettronico le assenze.

Un genitore, o chi ne fa le veci, giustifica l'assenza tramite registro elettronico. L'alunno sprovvisto di giustificazione è ammesso alle lezioni con l'obbligo di giustificare l'assenza il giorno seguente. Può giustificare l'assenza solo il genitore o il chi esercita la responsabilità genitoriale.

In caso di assenze non giustificate il coordinatore, decorsi due giorni, contatterà il genitore invitandolo a regolarizzare.

In caso di assenze ingiustificate ripetute o prolungate, il coordinatore segnalerà alla Dirigenza la mancanza, che provvederà con i necessari accertamenti relativi all'obbligo d'istruzione, ai sensi della L. 159 del 13-11-2023. Di norma gli accertamenti consistono in una presa di contatto con la famiglia da parte del Dirigente Scolastico, e, qualora l'inadempienza si protragga, in una segnalazione al Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale.

Si ricorda che a far data dall'anno scolastico 2025-2026 attraverso l'ANS i flussi delle assenze trasmessi dalle scuole sono direttamente accessibili all'Ente locale preposto alla verifica del rispetto dell'obbligo d'istruzione.

Nel caso di un'assenza superiore ai cinque giorni non dovuta a malattie ma ad esigenze di rilievo di carattere familiare, i genitori devono comunicare per tempo il periodo e la durata dell'assenza, e darne notizia al Coordinatore (assenza



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPrensIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
AUSI, MCM, CIP, CIRCUS, IRECORO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

programmata). È necessario che tali assenze siano circoscritte a periodi di durata contenuta, affinché non venga pregiudicato il pieno e adeguato assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

In caso di malattie infettive che comportino rischi epidemiologici particolari, gli studenti dovranno rispettare i protocolli sanitari vigenti e gli eventuali periodi di allontanamento dalla comunità scolastica.

Per lo specifico caso delle pediculosi, si rimanda alla documentazione fornita all'inizio di ciascun anno scolastico attraverso circolare dedicata. La famiglia dovrà comunicare al Coordinatore di Classe che attiverà, di concerto con il Consiglio, il protocollo previsto. L'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver effettuato il trattamento.

In caso di assenza per motivi di viaggio o altro, è opportuno che la famiglia (non l'allievo) comunichi preventivamente l'assenza tramite diario al coordinatore e la giustifichi al rientro.

Art. 4.1 Validità dell'anno scolastico

Ogni studente, per vedersi riconosciuta la validità dell'anno scolastico, non deve superare, rispetto al monte ore annuo complessivo del curriculum, il 25% di ore di assenza dalle lezioni. Nel computo delle ore di assenza rientrano le assenze dell'intera giornata, le entrate posticipate e le uscite anticipate.

Eventuali deroghe al suddetto vincolo potranno essere concesse dai Consigli di Classe sulla base dei seguenti criteri definiti e approvati dal Collegio dei docenti:

- a. Assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissioni, e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- b. Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute, certificati, che impediscono la frequenza;
- c. Assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- d. Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi e documentabili motivi familiari;
- e. Assenze per impegni sportivi di livello agonistico. Queste assenze dovranno essere certificate dalla società sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.
- f. Assenze per visita a genitori in condizione di reclusione.
- g. Ogni altra motivazione ritenuta valida con delibera del Collegio dei Docenti.



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
AUMENTARE IL POTENZIALE E IL BENESSERE

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Le deroghe al superamento del 25% del monte ore di assenza sono concesse a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno interessato; l'ammissione alla classe successiva potrà avvenire solo in presenza di un giudizio globalmente attestante il raggiungimento degli obiettivi in materia di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto disposto dal D. lgs. n. 62/2017.

Art. 5 Reperibilità delle famiglie

Si precisa che in caso di assenza da scuola è compito del ragazzo e della famiglia informarsi sulle lezioni tenute, sui compiti assegnati e su eventuali avvisi.

I genitori degli alunni sono tenuti a comunicare alla segreteria didattica i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail per essere rintracciati per qualsiasi evenienza e a segnalare eventuali avvenute variazioni.

Art. 6 Diario scolastico e Registro Elettronico

Si suggerisce la firma quotidiana del diario per presa visione, così come la consultazione della tabella dei voti nella sezione dedicata. Si rammenta che il diario è uno strumento ufficiale di comunicazione tra la scuola e la famiglia; pertanto, esso deve essere conservato con cura.

I genitori dovranno prendere regolarmente visione delle comunicazioni sul registro elettronico, attraverso la specifica funzione della piattaforma Argo. Si ricorda che ciascuna famiglia deve disporre delle credenziali di accesso ad Argo DidUp, fornite all'inizio dell'anno scolastico dalla segreteria.

Si precisa che le credenziali non variano durante il corso di studi ma rimangono valide da un anno scolastico all'altro.

Art. 7 Diritti e doveri degli alunni

L'alunno ha diritto a:

- 1) una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità e i talenti di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- 2) una comunità scolastica che promuova la solidarietà tra i suoi componenti e tuteli il diritto dello studente alla riservatezza;
- 3) un ambiente di lavoro sereno e motivante, dove ognuno possa esprimere le proprie potenzialità personali, sociali;



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPrensIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

- 4) essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- 5) una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- 6) tutela della dignità personale, anche e soprattutto quando si trovi in grave difficoltà d'apprendimento o in una condizione di disagio;
- 7) sicurezza e funzionalità di ambienti ed attrezzature.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela di ogni cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

L'alunno ha il dovere di:

- 1) frequentare regolarmente le lezioni e assolvere responsabilmente agli impegni di studio;
- 2) avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei suoi compagni il massimo rispetto;
- 3) osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza indicate nel presente Regolamento;
- 4) curare la pulizia della propria persona e del proprio abbigliamento, mantenere l'ordine e la pulizia delle attrezzature e degli ambienti;
- 5) comportarsi costantemente in modo corretto e coerente con i principi e i valori della convivenza civile e democratica. Questo dovere si rafforza durante gli intervalli, durante il cambio dell'ora e durante le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- 6) utilizzare in modo civile e corretto le strutture, le attrezzature, i sussidi didattici, l'arredo ed i locali dell'edificio scolastico. Lo stesso rispetto è dovuto al materiale di ciascun compagno di classe;
- 7) non usare linguaggi o atteggiamenti lesivi della dignità degli altri e delle istituzioni.

Art. 7.1 Ore di lezione

Durante le ore di lezione all'alunno non è consentito uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante né circolare negli ambienti scolastici.

Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
AIDENZIONALE CIRCUI E RICORSO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Se un alunno deve spostarsi dalla classe per una esigenza motivata (ad esempio necessità di telefonare ai genitori, necessità di contatti con altri docenti per comunicazioni, organizzazione di attività, ecc) deve essere autorizzato.

L'uso dei bagni non è consentito, salvo casi di estrema urgenza, durante la prima ora di lezione, nell'ora successiva agli intervalli e nell'ultima mezz'ora prima dell'uscita. Gli alunni sono tenuti a usare i bagni in modo corretto e civile.

Art. 7.2 Cambio d'ora

Gli alunni, durante gli spostamenti, devono essere accompagnati dall'insegnante nell'aula della lezione successiva e avere un comportamento corretto, senza disturbare negli atri e nei corridoi.

Art. 7.3 Intervallo

L'intervallo si svolge all'interno dell'aula in cui si è svolta la lezione precedente.

Per tutta la durata dell'intervallo è consentito accedere ai servizi ma non circolare nell'edificio o entrare e fermarsi in altre aule. Gli alunni chiederanno il permesso di recarsi ai servizi al docente, il quale lo concederà a uno studente e ad una studentessa per volta in contemporanea onde evitare affollamento dei bagni. Terminata la pausa di socializzazione, è necessario disporsi subito in ordine e prepararsi allo spostamento nell'aula della lezione successiva. È severamente vietato aprire le finestre e affacciarsi ad esse lungo i corridoi nonché sostare nei bagni. È vietato correre, giocare a palla, tenere comportamenti pericolosi per la propria e per l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, abbandonare involucri e contenitori anziché depositarli negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Art. 7.4 Uscita dalla scuola

Al termine delle lezioni gli alunni devono uscire dall'edificio in ordine e senza correre, mantenendo un comportamento corretto, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora fino al cancello. Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto comunale sono accompagnati allo scuolabus dal personale della scuola.

Art. 7.5 Abbigliamento

L'abbigliamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado deve essere adeguato al contesto scolastico, pertanto devono essere evitate tenute proprie di altri contesti ma inadeguate al rispetto del luogo e delle persone ivi presenti.



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RICERCA E RITORNO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

È fatto divieto di indossare indumenti e/o accessori che coprono il volto.

Art. 7.6 Cibo e bevande

Gli studenti possono consumare la merenda durante gli intervalli, purché ciò avvenga nel rispetto della pulizia degli spazi. Durante le lezioni, gli alunni possono bere dell'acqua. Non è consentito portare a scuola bevande in lattina.

Art. 7.7 Divieto di fumo

Vige, in tutti i locali dell'Istituto e nelle immediate vicinanze, l'assoluto divieto di fumo per studenti e personale scolastico.

Art. 7.8 Oggetti personali

La scuola si ritiene esonerata da ogni responsabilità per smarrimenti, furti o danni ai oggetti personali lasciati incustoditi nell'edificio scolastico.

Art. 7.9 Materiale scolastico

Ciascun alunno deve essere provvisto dei libri, dei quaderni e del materiale previsti dall'orario delle lezioni.

Al fine di promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità personali, non è consentito alle famiglie - salvo casi eccezionali ed esclusivamente su richiesta degli insegnanti - consegnare materiali, compiti, elaborati o altri oggetti dimenticati a casa dagli studenti. Pertanto si raccomanda gli studenti di prestare la massima attenzione al rispetto delle scadenze e delle consegne e si invitano le famiglie a verificare che gli alunni abbiano con sé tutto il necessario per la giornata scolastica, accompagnandoli in un percorso di graduale responsabilizzazione. È vietato portare a scuola apparecchi elettronici (smartwatch, consolle ecc.) e oggetti non richiesti dagli insegnanti, soprattutto se pericolosi per sé e per gli altri: in particolare non devono essere assolutamente introdotti a scuola petardi, bombolette spray, fiale, sigarette, accendini, coltellini, forbici appuntite. In caso contrario, oltre alla sanzione disciplinare, il materiale di cui sopra sarà ritirato dal docente e trattenuto fino alla fine dell'orario scolastico.

Art. 7.10 Arredi delle aule e laboratori

Gli alunni non possono per alcun motivo maneggiare o utilizzare le LIM e i computer dell'aula 3.0 e dell'aula informatico-linguistica o delle altre aule senza



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
AUSI, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

l'autorizzazione del docente né abbassare o alzare le veneziane e aprire gli armadi delle aule.

Art. 7.11 Utilizzo del cellulare e degli altri dispositivi elettronici

La nota MIM n. prot. 5274 del 11-7-2024 dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti durante tutte le attività scolastiche.

I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati nelle apposite cassette in dotazione alla scuola.

Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante il telefono presente nel plesso.

Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, si fa riferimento a norme appositamente predisposte e condivise con gli alunni e le famiglie.

Generalmente durante le uscite didattiche l'uso del cellulare è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico, previo il divieto di postare foto e video sui Social Network.

A tale proposito va precisato che l'uso improprio del cellulare, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre ad essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.L.gs. 196/2003 e art. 10 del Codice Civile GDPR n. 679/2016) ed essere oggetto di possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte della persona danneggiata.

Art. 7.12 Variazione dell'orario scolastico e procedure in caso di sciopero

Nei giorni in cui l'istituto è costretto a posticipare l'orario di inizio delle lezioni a causa di problemi organizzativi (sciopero o assemblea sindacale altre motivazioni) la scuola comunica alle famiglie degli alunni la variazione dell'orario tramite circolare,



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPrensIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
ALTERNANZA DI SCUOLA E LAVORO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

con pubblicazione sul sito, sul registro elettronico e avviso scritto sul diario, da firmare da parte della famiglia.

Non entreranno a scuola le classi i cui docenti della prima ora risulteranno in sciopero. La specifica circolare, quando possibile, potrà disporre ingresso nelle ore successive (non oltre la terza ora di lezione) qualora sia garantito il servizio, in caso contrario le lezioni non si svolgeranno per l'intera mattinata. Si consiglia pertanto alle famiglie di verificare che sussistano le condizioni per consentire l'ingresso a scuola. Si precisa che in ogni caso gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico devono essere comunque accolti, tranne nell'eventualità in cui non sia possibile in alcun modo procedere all'apertura del plesso per mancanza del personale ATA in servizio. In tal caso sarà data comunicazione tramite Registro Elettronico e sito web.

SEZIONE 2

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Sanzioni disciplinari irrogabili

Si ricorda che la responsabilità è individuale e che nessuno può essere sanzionato senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.

Di seguito si distingue la competenza dei diversi organi:

- **Consiglio di classe**, per gli allontanamenti temporanei fino a 15 giorni.
- **Consiglio d'istituto**, per gli allontanamenti superiori a 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio o la non ammissione all'esame di Stato.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla gravità e ispirate ai principi di gradualità e riparazione del danno.

Di seguito si riporta un elenco di tipologie di sanzioni:

- Sanzioni che non comportano l'allontanamento temporaneo dalle lezioni
- Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 2 giorni
- Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalle lezioni da 3 a 15 giorni
- Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalle lezioni oltre i 15 giorni

Le sanzioni irrogabili sono comminate secondo un criterio di gradualità ed una scala riferita ad una crescente gravità della mancanza, che prevede, nell'ordine, la nota



ISTITUTO COMPrensIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



CRESCERE INSIEME



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

generica, la nota disciplinare, l'ammonizione formale del Consiglio di Classe e l'allontanamento temporaneo dalle lezioni.

In premessa si ritiene opportuno chiarire la differenza tra nota generica e nota disciplinare sul registro elettronico Argo Didup:

- **Nota generica:** si tratta di un'annotazione irrogata dai docenti che segnala un evento che NON si intende sanzionare a livello disciplinare (es. lo studente non ha portato il materiale scolastico e si raccomanda più attenzione oppure un'uscita anticipata ecc). Tali note, pertanto, non comportano eventuali sanzioni disciplinari, tuttavia non sono ininfluenti al fine della valutazione della condotta.
- **Nota disciplinare:** si tratta di un provvedimento disciplinare comminato dai docenti per sanzionare un comportamento che viola il Regolamento.
- **Ammonizione:** si tratta di un provvedimento comminato dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore di classe, per sanzionare la reiterazione di comportamenti che violano il Regolamento.
- **Allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a un massimo di due giorni:** si tratta di un provvedimento comminato dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore di classe per sanzionare ripetute e gravi violazioni del Regolamento.
- **Allontanamento temporaneo dalle lezioni da tre fino a quindici giorni:** si tratta di un provvedimento comminato dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico per sanzionare ripetute violazioni del Regolamento e atti pericolosi per l'incolumità altrui.
- **Allontanamento temporaneo dalle lezioni oltre i quindici giorni:** si tratta di un provvedimento comminato dal Consiglio di Istituto per sanzionare gravi infrazioni disciplinari, come la commissione di reati contro la persona e che ne violino la dignità, atti di violenza o pericolo per l'incolumità altrui. Il medesimo Organo irroga nei casi più gravi l'esclusione dallo scrutinio o la non ammissione all'esame di Stato.

Attribuzione del voto di comportamento insufficiente

Il voto di comportamento è espresso con voto numerico in decimi. Il voto insufficiente (inferiore a 6) viene attribuito su proposta del Consiglio di Classe, anche al termine del primo quadrimestre. Tale valutazione si applica agli studenti che dimostrino un comportamento continuativamente scorretto e una limitata o assente capacità di recepire e attuare le sollecitazioni fornite dai docenti ai fini del miglioramento del proprio agire scolastico e della partecipazione alla vita della



ISTITUTO COMPrensIVO CAROLINA PICCHIO

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

CRESCERE INSIEME

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

comunità scolastica.

In sede di scrutinio finale, è ammessa la deroga all'abbassamento del voto di comportamento a condizione che l'alunno dimostri un effettivo e congruo periodo di ravvedimento. Tale deroga può essere considerata qualora lo studente dia prova di aver maturato una reale e profonda consapevolezza in merito al proprio comportamento pregresso e di aver attuato un cambiamento sostanziale e duraturo nelle modalità di relazione con l'ambiente scolastico e le persone che vi operano.

Si ricorda che dalla legislazione vigente è espressamente disposto che il comportamento scorretto non può influire sulla valutazione del profitto delle singole materie ed aree disciplinari, tuttavia in presenza di un voto di condotta inferiore al 6, lo studente non potrà essere ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato.

Tempestività delle rilevazioni

I docenti si impegnano ad annotare in modo tempestivo sul registro elettronico i comportamenti scorretti descrivendo modalità e circostanze dell'accaduto.

I provvedimenti disciplinari vengono irrogati dall'organo preposto previa convocazione dei genitori/esercenti la responsabilità disciplinare e dello studente. Al Consiglio di classe partecipano anche i rappresentanti dei genitori. All'adozione dei provvedimenti di ammonizione e di allontanamento delle lezioni segue contestuale comunicazione alla famiglia.

Qualora coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, pur convocati, non siano presenti, il provvedimento disciplinare adottato viene notificato tramite RE ed e-mail. Il Coordinatore è tenuto a monitorare la situazione disciplinare di ogni alunno e a predisporre relazioni periodiche al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico.

Provvedimenti disciplinari rivolti all'intera classe

I provvedimenti disciplinari possono essere rivolti a tutta la classe nel caso in cui tutti gli alunni collettivamente compiano atti di indisciplina.

Resta inteso che ogni annotazione disciplinare deve essere assegnata su base individuale, salvo per gli allievi che siano esplicitamente esclusi dal provvedimento.

Tuttavia si ribadisce la necessità di evitare di assegnare una "nota di classe" in virtù del principio di responsabilità personale. Un provvedimento collettivo è ammissibile esclusivamente nel caso in cui il coinvolgimento della totalità degli alunni risulti inequivocabilmente dimostrabile.

Si ricorda che:

1. Le note disciplinari devono essere sempre rese visibili alle famiglie
2. Le note già assegnate non possono essere variate (da generica a disciplinare o



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

viceversa) né annullate se non per motivate ragioni.

SEZIONE 3 PROCEDURA

La procedura del presente Regolamento è definita ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, approvato con D.P.R. n. 249 del 24/05/1998, e alle successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si fa riferimento al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, alla Nota Ministeriale 3620/PO del 31/07/2008 e al DPR 134/2025.

La nota generica o disciplinare viene comunicata alla famiglia tramite registro elettronico.

1. In caso di mancanze che richiedano l'adozione di sanzioni che rientrano nelle competenze del Consiglio di Classe, il Coordinatore, accertati gli eventi, comunicherà per iscritto al Dirigente Scolastico i fatti accaduti e richiederà la convocazione dell'organo collegiale.
2. Il Dirigente Scolastico, constatato che il comportamento negativo segnalato dal coordinatore rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel Regolamento di Disciplina, procede alla convocazione del Consiglio di Classe con composizione allargata (docenti e rappresentanti dei genitori).
3. Il Dirigente Scolastico darà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia e all'alunno con la contestazione dell'addebito.
4. Si inviterà l'alunno ad esporre le ragioni in propria difesa; allo studente sarà sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.
5. Il Dirigente Scolastico provvederà alla convocazione del Consiglio di Classe alla presenza dei genitori.
6. A conclusione del procedimento verrà data comunicazione formale del provvedimento disciplinare adottato durante la seduta dell'Organo competente, valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.

1. Il primo momento, cui l'alunno interessato e i genitori non sono ammessi, è finalizzato alle decisioni da assumere.
2. Il secondo consente la partecipazione dello studente interessato, assistito dai genitori. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dei genitori dell'alunno interessato, purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione.



ISTITUTO COMPRESIVO CAROLINA PICCHIO

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



CRESCERE INSIEME



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

I comportamenti scorretti e le sanzioni correlate sono classificate secondo quanto segue:

COMPORAMENTI SCORRETTI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI
Ritardi e assenze reiterati	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia C. Segnalazione al nucleo di prossimità della Polizia Municipale	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico
Dimenticanze reiterate di compiti e materiale	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe
Abbigliamento inadeguato al contesto scolastico	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe
Fumare sigarette o sigarette elettroniche nei locali scolastici o nelle immediate vicinanze	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia C. Se reiterato, ammonizione D. Se ulteriormente reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico
Consumo o introduzione nell'edificio scolastico di sostanze psicotrope	A. Allontanamento dalle lezioni per un periodo commisurato alla	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe



ISTITUTO COMPrensIVO CAROLINA PICCHIO

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

CRESCERE INSIEME

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RICERCA E RISPONSA

COESIONE ITALIA 21-27
SCUOLA E COMPETENZE



Cofinanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito

	<p>trasgressione B. Segnalazione ai Servizi Sociali e alle Forze dell'Ordine</p>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>
<p>Comportamento inadeguato: disturbo durante le lezioni</p>	<p>A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. In caso di reiterazione, convocazione della famiglia C. In caso di costanti e gravi situazioni di disturbo, ammonizione D. In caso di costanti e gravi situazioni di disturbo che pregiudicano il regolare svolgimento delle lezioni, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni</p>	<p>Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>
<p>Comportamenti verbali irrispettosi e offensivi nei confronti di compagni e adulti (turpiloquio, bestemmie, offese, minacce, calunnie con danno alla reputazione...)</p>	<p>A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. In caso di reiterazione, convocazione della famiglia C. In caso di comportamenti costanti e gravi, ammonizione D. In caso di comportamenti costanti e gravi che turbano la serenità degli altri studenti, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni E. In caso di comportamenti costanti e gravi che turbano la serenità degli altri studenti e ne pregiudicano la</p>	<p>Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>



ISTITUTO COMPRESIVO CAROLINA PICCHIO

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

CRESCERE INSIEME

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani

COESIONE ITALIA 21-27
SCUOLA E COMPETENZE



Cofinanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito

	frequenza, allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	
Comportamenti violenti lesivi dell'incolumità di compagni e adulti e atti di bullismo	A. Richiamo verbale e scritto dell'insegnante B. Attivazione del protocollo antibullismo in caso di reiterazione C. Convocazione della famiglia D. In caso di reiterazione, ammonizione E. In caso di lesioni, allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni F. In caso di gravi lesioni, allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Team antibullismo Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto
Comportamenti scorretti e danni a oggetti personali e furti	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia C. In caso di reiterazione, ammonizione D. Nei casi più gravi, attivazione del Nucleo di Prossimità e allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
Sporcare e danneggiare materiali, arredi e strutture e praticare atti di vandalismo	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia C. In caso di reiterazione, ammonizione D. Nei casi più gravi, allontanamento dalle	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico



ISTITUTO COMPrensIVO CAROLINA PICCHIO

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RICERCA E RISPONSA

CRESCERE INSIEME

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

	lezioni fino a 2 giorni e attivazione del Nucleo di Prossimità E. In caso di atti di grave vandalismo, allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	
Possesso e uso di oggetti impropri o usati impropriamente (coltellini, accendini, puntatori laser...)	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia C. In caso di reiterazione, ammonizione D. Nei casi più gravi, allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
Tenere accesi, anche in stand-by, ed utilizzare in modo improprio il cellulare o altri dispositivi elettronici	A. Richiamo verbale e/o scritto dell'insegnante B. Convocazione della famiglia C. In caso di reiterazione, ammonizione D. In caso di riprese di terzi, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni E. In caso di riprese di terzi e diffusione delle stesse, allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni F. In caso di riprese di terzi e diffusione delle stesse a scopo diffamatorio, allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni e attivazione del Nucleo di	Insegnanti del Consiglio di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPrensIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RICERCA E RISPONSA

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

	Prossimità.	
--	-------------	--

Si precisa che il provvedimento di allontanamento dalle lezioni non costituisce un'interruzione della partecipazione alla comunità scolastica e, pertanto, non pregiudica la regolare frequenza. Ogni allontanamento coincide con l'attivazione di un intervento educativo ad opera del personale docente, anche con la collaborazione di consulenti ed esperti (psicologo scolastico, educatori, enti del Terzo Settore).

In caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, saranno assegnate all'alunno attività didattiche personalizzate di riflessione e approfondimento concernenti le conseguenze derivanti dai comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Qualora si ritenga necessario, l'alunno e la sua famiglia avranno la facoltà di partecipare all'individuazione dell'attività prevista dalla sanzione. I docenti che assisteranno l'alunno destinatario del provvedimento durante lo svolgimento delle attività potranno appartenere al Consiglio di Classe o ad altri Consigli di Classe, e saranno individuati dal Dirigente Scolastico mediante procedura interna.

Per i provvedimenti di allontanamento dalle lezioni da tre a cinque giorni, in aggiunta alle attività di riflessione precedentemente menzionate, saranno disposte attività di cittadinanza attiva e solidale a beneficio della comunità scolastica. È prevista la possibilità che tali attività possano essere svolte presso strutture esterne convenzionate con l'Istituto, come stabilito dal DPR 249/98 integrato dai provvedimenti successivi.

Per i provvedimenti di allontanamento dalle lezioni oltre i quindici giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e se possibile al reintegro nella comunità scolastica. Tale provvedimento può comportare la non ammissione alla classe successiva e agli scrutini.

Il Consiglio di Classe, nei casi in cui gli alunni vengano sanzionati con ammonizioni o allontanamento dalle lezioni, nei casi più gravi o a seguito di reiterazione, valuta



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
AUSI, MIOUR, MUR, MUR

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

l'opportunità di sanzionare gli stessi anche mediante la determinazione di escluderli dalle attività sportive extracurricolari, dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione qualora la partecipazione pregiudichi la sicurezza loro e degli altri.

SEZIONE 5

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

In materia di bullismo e cyberbullismo, si fa riferimento allo specifico protocollo. L'adozione delle sanzioni accompagna e consegue all'attivazione degli interventi previsti dal protocollo.

SEZIONE 6

IMPUGNAZIONI O RECLAMI

Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto è costituito da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- due rappresentanti dei docenti
- due rappresentanti dei genitori

Svolgono il ruolo di Rappresentanti dei docenti i primi due eletti per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Svolgono il ruolo di Rappresentanti dei genitori i primi due eletti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto.

Sono designati, inoltre, uno per ogni componente, membri supplenti, che sostituiranno i membri effettivi in caso di impedimento o incompatibilità.

La durata dell'Organo di Garanzia è annuale. I docenti ed il genitore sono designati dal Consiglio d'Istituto nella prima riunione utile dopo la decadenza per fine mandato.



CRESCERE INSIEME

ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
AUMENTARE IL SUCCESSO

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

FUNZIONI La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito. Le sue funzioni sono: prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto; esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

COMPITI

L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni. L'ammissibilità del ricorso è legata a: 1. aspetti non presi in esame durante l'accertamento, 2. carenza di motivazione, 3. eccesso della sanzione. La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile. Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'OdG, con delibera motivata presa a maggioranza semplice dei presenti (non è ammessa l'astensione dal voto), può confermare la sanzione inflitta, rendendola esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'organo di competenza, che ha l'obbligo di riesame e di eliminazione del vizio rilevato. Prima di prendere una decisione, questo organismo deve invitare tutte le parti ad esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione.

ORGANO DI GARANZIA: PROCEDURA

Ricevuta l'impugnazione, il Dirigente Scolastico, di norma, convoca l'OdG entro 3 giorni dalla presentazione di un'istanza; l'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti per iscritto almeno 3 giorni prima della seduta; contiene l'indicazione della sede e dell'ora della riunione, oltre all'indicazione dell'oggetto del reclamo da esaminare. In caso di urgenza motivata il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno d'anticipo.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, provvede personalmente o tramite un delegato ad acquisire tutti gli elementi utili per i lavori dell'OdG ai fini della puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno. Fino al giorno che



ISTITUTO COMPENSIVO **CAROLINA PICCHIO**

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
AUSI, MIOUR, MUR, MUR

CRESCERE INSIEME

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa. Per la validità della seduta dell'OdG è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti (a condizione che sia presente almeno un rappresentante per ogni componente). Il membro, impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'OdG, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza. Alle riunioni non possono partecipare persone estranee.

Su richiesta degli interessati ovvero su iniziativa del Presidente dell'OdG o su richiesta della maggioranza dei componenti, l'OdG può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.

Ciascun membro dell'OdG ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente designa di volta in volta un segretario con l'incarico della verbalizzazione. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il registro è depositato in Presidenza ed è accessibile, a chiunque vi abbia interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

la seduta entro 5 giorni scolastici, al di fuori dall'orario di lezione. Nel frattempo la sanzione viene sospesa in attesa della decisione dell'Organo di Garanzia.

La seduta è valida anche nel caso di assenze dei suoi componenti, purché la convocazione risulti pervenuta agli interessati, ma con la presenza di almeno da metà più 1 dei membri.

L'Organo di Garanzia procede sulla base della documentazione agli atti e sulla base dell'impugnazione. Può decidere di acquisire ulteriori elementi e testimonianze. La decisione dell'Organo di Garanzia, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale.



ISTITUTO COMPENSIVO CAROLINA PICCHIO

via Sidoli 10 – 10135 Torino tel. 011.011.66130

<https://www.iccarolinapicchio.edu.it/> e-mail: toic88200x@istruzione.it

pec: toic88200x@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



CRESCERE INSIEME



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono assunte entro dieci giorni scolastici dall'impugnazione. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro il predetto termine, l'impugnazione deve intendersi rigettata.

Avverso le decisioni dell'OdG è ammesso ricorso all'OdG Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

DISPOSIZIONI FINALI

Pubblicizzazione

È assicurata una adeguata informazione e pubblicizzazione dei contenuti del presente Regolamento mediante:

- esposizione all'albo delle sedi scolastiche;
- sito web dell'Istituto
- Registro Elettronico

Modifiche al Regolamento

Eventuali proposte di modifica al presente Regolamento saranno valutate dal Consiglio d'Istituto.

Entrata in vigore

Il presente Regolamento viene emanato con Decreto del Dirigente scolastico ed entra in vigore il giorno stesso della sua emanazione.

Norma finale

Le norme contenute nel presente Regolamento hanno vigore, fatte salve successive differenti disposizioni di leggi, decreti, ordinanze, o circolari ministeriali. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Il Presente Regolamento entrerà in vigore dalla ripresa delle attività didattiche 07-01-2026.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Signora Stefania Perin

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Pia Giuseppina Falcone